

**REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DELLE RINUNCE DI
PROPRIETA' DEI CANI NON
RANDAGI E PER LE RICONSEGNE
DEI CANI CATTURATI AI
PROPRIETARI**



Articolo 1 – FINALITA'

Il presente regolamento ha lo scopo di evitare l'abbandono di animali, di migliorare le condizioni di vita degli animali ospitati nei canili convenzionati, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione degli accessi dei cani rinunciati e delle consegne dei cani vaganti ai legittimi proprietari.

Articolo 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutti i detentori di cani residenti nel territorio del Comune di Goro che non sono in grado di custodire il loro cane e non trovano per esso adeguata sistemazione. Non è prevista la rinuncia di proprietà per i gatti.

Articolo 3 – RICHIESTA RINUNCIA CANE

La *richiesta di rinuncia* di un cane di proprietà può essere inoltrata all'Amministrazione qualora il proprietario sia *impossibilitato per ragioni oggettive e motivate ad accudire il proprio animale*.

Il proprietario deve impegnarsi personalmente - mediante richiesta ad amici, parenti, conoscenti, inserzioni web o nei giornali, volantini nei negozi per animali, veterinari, toelettature, etc. – per *trovare una sistemazione alternativa al ricovero nel rifugio*. Infatti, la Legge Regionale n. 5/2005 attribuisce ai proprietari ed ai detentori a qualsiasi titolo la responsabilità della salute e del benessere degli animali, i quali devono *provvedere anche alla loro idonea sistemazione*. È quindi un atto di responsabilità verso il proprio cane e verso la propria comunità tentare di trovare – prima di tutto - una sistemazione alternativa al canile. La richiesta di rinuncia di proprietà di cui all'art. 12 della LR 27/2000 deve essere effettuata esclusivamente al Comune competente, che stabilisce eventuali **costi** e i **requisiti di priorità**, in caso di **liste d'attesa**”.

Nel caso di rinuncia alla proprietà, anche di cucciolate, dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'autorità competente emetterà motivato provvedimento che vieti la detenzione di cani.

Sono equiparati all'abbandono: il mancato ritiro dei cani nei casi previsti all'art. 17 della L.R. 27/2000, la mancata comunicazione al Comune nei casi di rinuncia alla proprietà, la mancanza palese di custodia degli animali posseduti.

Il proprietario del cane, solo nel caso in cui sia impossibilitato a tenere con sé l'animale, può chiedere l'autorizzazione a consegnare il cane presso il canile convenzionato, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà così come previsto dall'articolo 12 della Legge Regionale 27/2000 e nel rispetto della seguente procedura:

1. **Presentazione della “dichiarazione di rinuncia del cane”**

Il proprietario del cane presenta la dichiarazione presso il Comune di Goro indicando una o più cause che impediscono la detenzione del cane, tra quelle elencate all'articolo 7 del presente regolamento, ed allegando i relativi documenti probatori.

La domanda, inoltre, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificato di proprietà / iscrizione all'Anagrafe canina;
- Libretto sanitario del cane
- Foto del cane.

2. Autorizzazione alla consegna del cane

Il rinunciatario ha l'obbligo di provvedere alle spese di mantenimento dell'animale mediante un contributo una tantum. L'accettazione della rinuncia sarà comunque subordinata ad approvazione dell'organo competente.

L'organo competente, verificata la completezza della documentazione trasmessa e la disponibilità del canile a consentire nuovi ingressi, comunica le modalità di riconsegna del cane ed il contributo dovuto quale somma forfetaria, da versare una tantum di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Tale importo deve essere versato preventivamente alla consegna dell'animale.

3. Compilazione della lista di attesa (a cura dell'organo competente)

Nel caso in cui non vi sia disponibilità ad ospitare il cane, l'organo competente redige ed aggiorna una lista d'attesa da utilizzare in base ai criteri di priorità di cui all'ALLEGATO 1 del presente regolamento.

Nel caso la rinuncia alla proprietà dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare o meno ulteriori ingressi nel canile.

Articolo 4 – Criteri per la compilazione della lista di attesa

Nell'ALLEGATO 1 del presente regolamento si riporta l'elenco delle cause che impediscono la detenzione del cane con relativo grado di priorità per la compilazione della eventuale lista di attesa, precisando che a parità di motivazione entrerà il cane con domanda di autorizzazione alla consegna più vecchia.

Articolo 5 – Contributo alle spese di mantenimento del cane

Secondo quanto stabilito all'art. 3, punto 2, per ciascuna rinuncia è dovuto un contributo secondo quanto stabilito all'articolo 7 del presente regolamento;

Articolo 6 – Riconsegne dei cani ospitati in canile ai legittimi padroni

I cani vaganti che vengono accolti in canile saranno riconsegnati ai legittimi proprietari a fronte del pagamento di un contributo pari alle spese sostenute dal Comune di Goro per il servizio di custodia, ricovero oltre ad eventuali spese sostenute per l'apposizione del microchip e per i trattamenti sanitari ritenuti indispensabili per la salute dell'animale, effettuati dai veterinari convenzionati con il Comune.

Il cane potrà essere prelevato dal canile dopo l'avvenuta dimostrazione del pagamento del contributo da effettuarsi sul conto corrente della tesoreria comunale tramite bonifico.

Nel caso in cui il proprietari rifiuti di pagare le spese di recupero e ricovero presso il canile l'Amministrazione provvederà alla riscossione coattiva di quanto dovuto, fatto salvo l'emanazione di ulteriori provvedimenti.

Articolo 7- Tariffe per la rinuncia alla proprietà di un cane iscritto all'anagrafe canina degli animali d'affezione

N.RO	MOTIVAZIONE	TIPO	Importo dovuto
1	CATTURA ANIMALE + TRASPORTO CANILE CONVENZIONATO	QUALSIASI	€ 60,00 +IVA 22%
3	RINUNCIA ANIMALE D'AFFEZIONE	QUALSIASI	€ 1500,00+IVA 22%
4	RINUNCIA PER MORTE O GRAVE MALATTIA DEL DETENTORE DELL'ANIMALE D'AFFEZIONE	Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi.	€ 450,00 + IVA 22%

La tariffa richiesta per la rinuncia alla proprietà NON comprende i costi per eventuali interventi chirurgici e/o di prestazioni specialistiche complesse tra cui anche la leishmaniosi canina e quelli necessari ad attuare percorsi rieducativi comportamentali.

Tali costi dovranno essere corrisposti dal proprietario rinunciatario direttamente al professionista incaricato di eseguire la prestazione medico/veterinaria o rieducativa comportamentale.

Si precisa inoltre che con la Delibera regionale 240 dell'11 marzo 2015 sono state approvate le linee guida per il controllo della leishmaniosi canina in regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di creare una mappa di rischio per Leishmaniosi della Regione.

Gli animali infetti o sospetti infetti ospitati nei canili non possono essere affidati a richiedenti.

In deroga, è possibile concedere adozione di animali infetti esclusivamente previa sottoscrizione da parte del futuro proprietario di un consenso informato in cui fornisce anche esplicito impegno a garantire nel tempo i cicli di trattamento farmacologico previsti e l'adozione delle misure anti-vettoriali riportate al fine di continuare a mantenere il controllo della malattia e la tutela della salute pubblica.

Copia del consenso informato deve essere inviata alla AUSL competente sul canile.

Nel caso di cane infetto adottato/restituito al di fuori della AUSL di competenza sul canile, il modulo di consenso informato va inviato anche alla AUSL di residenza/detenzione del cane.

Art. 8 – Esenzioni

Sono **ESENTI** dal pagamento delle tariffe:

- Le persone con invalidità certificata ASL al 90%;
- Le persone con oltre 75 anni di età che vivono da sole;
- Le persone in condizioni di disagio socioeconomico segnalate dai Servizi Sociali del Comune o dell'ASL;

- Gli animali ricoverati a seguito di richiesta da parte di P.S., ad esclusione dei casi di sequestro dell'animale.

Art. 9 Agevolazioni per animali affidati dal Canile Comunale e/o in convenzione.

- Iscrizione gratuita all'anagrafe canina;
- Rilascio libretto sanitario con indicazione delle prestazioni veterinarie effettuate;
- Ricovero gratuito presso il canile comunale in caso di assenza dell'affidatario ultrasettantacinquenne per gravi motivi di famiglia o per ricovero ospedaliero.
- Ricovero presso il canile comunale in caso di decesso dell'affidatario ed in assenza di richieste di affido da parte di eredi o amici.

Articolo 10 – Disposizioni finali

- Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.